

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6420 del 30/11/2017
Oggetto	Ditta SICHENIA GRUPPO CERAMICHE S.p.A., Via Toscana 12, Sassuolo (Mo). SECONDA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6645 del 30/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **SICHENIA GRUPPO CERAMICHE S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA TOSCANA, n. 12 IN COMUNE DI SASSUOLO (MO).

(RIF. INT. n. 01263950360 / 49)

SECONDA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;

richiamata la **Determinazione n. 1273 del 10/03/2017** di aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata alla Ditta Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.A., avente sede legale in Via Toscana n. 12 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamata la **Determinazione n. 4295 del 09/08/2017** di modifica non sostanziale dell'AIA;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 09/10/2017 mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 19698 del 10/10/2017, con la quale il gestore provvede ad **aggiornare il dato di capacità massima di produzione** dell'installazione in oggetto, con un **incremento** dalle attuali 219,23 t/giorno a **269 t/giorno** di prodotto cotto. A tale proposito, l'Azienda precisa che:

- non sono stati eseguiti interventi tecnici, né modifiche impiantistiche, ma semplicemente è stata implementata e progressivamente incrementata la produzione di piastrelle in grandi formati, che richiedono tempi di cottura inferiori e quindi permettono un maggior sfruttamento dei forni di cottura esistenti;
- il nuovo dato di capacità produttiva massima risulta comunque inferiore a quello autorizzato con la Determinazione n. 381/2012 di rinnovo dell'AIA, pari a 271,5 t/giorno (ridotto nel 2013 in conseguenza dello smantellamento del forno monostrato n° 2 e del forno pezzi speciali n° 5);
- l'aumento produttivo non impatta sul funzionamento degli impianti nell'arco della giornata, che viene confermato per 24 ore/giorno; tuttavia, si potrà verificare una riduzione del numero di giornate di fermo produttivo, con la possibilità di lavorare per un maggior numero di giorni nell'arco dell'anno rispetto a quanto osservato negli ultimi anni. Questo potrebbe determinare:
 - un lieve aumento dei flussi di massa effettivi su base annuale dei diversi inquinanti caratteristici delle emissioni in atmosfera rispetto a quanto registrato negli ultimi anni (valori percentuali di incremento variabili tra il 5,2% del "*materiale particellare*" e il 19,0% delle "*aldeidi*");
 - un lieve incremento del consumo di gas metano (+9,1%) e di energia elettrica (+9,7%), comunque modesto rispetto alle attuali condizioni operative;
- l'incremento di capacità produttiva non avrà ripercussioni degne di nota su:
 - consumo idrico specifico, grazie all'introduzione della tecnica di stampa digitale, che risulta molto meno idroesigente,
 - impatto acustico, dal momento che non vi saranno modifiche agli impianti,
 - produzione di rifiuti, in quanto l'ottimizzazione del processo produttivo dovrebbe permettere di ridurre il quantitativo di scarti generati dal processo ceramico (a questo proposito, l'Azienda ricorda comunque che gli scarti crudi e la polvere di atomizzato sono recuperati internamente),
 - suolo, sottosuolo e acque sotterranee, dal momento che non cambieranno le modalità di gestione dei prodotti chimici e del ciclo delle acque reflue;

dato atto che in data 04/10/2017 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione";

dato atto che la modifica comunicata dall'Azienda non comporta alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo applicato, la tipologia di materie prime ed ausiliarie utilizzate, gli scarichi idrici, la tipologia di rifiuti prodotti, le attività di recupero di rifiuti ritirati da terzi, l'impatto acustico e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee adottate dal gestore;

dato atto che l'aggiornamento della capacità produttiva comporta un **incremento di 49,77 t/gg** rispetto a quanto previsto dall'AIA vigente (corrispondente al 22,7%). A questo proposito, alla luce di quanto stabilito dalla V[^] Circolare della Regione Emilia Romagna citata in premessa, si rileva che l'aumento di capacità produttiva **non è tale da far configurare la modifica in oggetto come "modifica sostanziale dell'AIA"**, in quanto è *inferiore alla soglia di 75 t/gg* prevista dall'All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 per l'attività di "fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura", nonché *inferiore al 50% della capacità produttiva autorizzata* con l'AIA vigente. Inoltre, in considerazione del fatto che l'incremento in questione deriva da un maggior sfruttamento degli impianti produttivi già esistenti nel sito senza alcuna variazione degli stessi e che la capacità produttiva ora richiesta risulta in linea con quella autorizzata per l'installazione fino al 2013, si ritiene possibile accogliere la modifica proposta;

ritenendo che l'incremento di capacità produttiva non comporterà variazioni significative del quantitativo di materie prime utilizzate, in considerazione del fatto che l'Azienda riutilizza internamente buona parte dei propri scarti ceramici e recupera da terzi rifiuti ceramici, in sostituzione di equivalenti quantitativi di materie prime di cava;

preso atto del fatto che l'incremento di capacità produttiva non avrà ripercussioni significative sul fabbisogno idrico dello stabilimento, dal momento che l'evoluzione tecnologica degli impianti di smaltatura, con l'introduzione di applicazioni digitali, comporta la riduzione dei consumi idrici;

preso atto dell'incremento atteso in riferimento al consumo di energia elettrica e gas metano come conseguenza del possibile aumento del numero di giorni lavorati su base annuale e ritenendo che tale incremento non sia rilevante, in quanto contenuto rispetto ai consumi energetici fino ad oggi registrati, nonché in considerazione del fatto che l'installazione in oggetto è provvista di un impianto di cogenerazione che consente l'autoproduzione di energia elettrica a copertura di buona parte del fabbisogno aziendale;

valutato che l'aumento del flusso di massa annuale effettivo degli inquinanti caratteristici delle emissioni in atmosfera stimato dal gestore come conseguenza dell'incremento del numero di giorni lavorati su base annuale non sia rilevante, in considerazione della sua contenuta entità, nonché del fatto che non cambiano in alcun modo il Quadro delle emissioni in atmosfera autorizzate, i relativi parametri di funzionamento e i conseguenti flussi di massa autorizzati su base giornaliera per gli inquinanti caratteristici;

preso atto del fatto che non si prevedono variazioni degne di nota in relazione alla produzione di rifiuti, grazie all'ottimizzazione del processo produttivo, e valutato positivamente a questo riguardo il fatto che la totalità dei rifiuti ceramici prodotti è destinata al recupero;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenendo opportuno aggiornare l'elenco dei metodi di analisi e campionamento riportati nelle tabelle del punto D2.4.1 dell'Allegato I alle più recenti indicazioni di Arpae in tal senso;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- **di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata con **Determinazione n. 1273 del 10/03/2017 e successiva modifica** alla Ditta Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.A., avente sede legale in Via Toscana n. 12 in comune di Sassuolo (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

a) il punto 1 della Determinazione n. 1273/2017 è sostituito dal seguente:

1. la presente autorizzazione consente una prosecuzione dell'attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla parte Seconda del D.Lgs. 152/06) per una capacità massima di produzione pari a **269 t/giorno** di prodotto cotto;

b) il secondo paragrafo della sezione C1.2 "Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico" dell'Allegato I è sostituito dal seguente:

L'AIA è richiesta per una capacità massima di produzione pari a **269 t/giorno** di prodotto cotto considerando un'operatività di riferimento di 329 giorni lavorati/anno (pari a **88.501 t/anno**, corrispondenti indicativamente a **3.847.870 m²/anno** ipotizzando un peso medio di circa 23 kg/m²).

c) nelle tabelle di cui al punto 1 della sezione D2.4 "Emissioni in atmosfera", l'indicazione dei Metodi di campionamento e analisi da utilizzare per la determinazione della portata massima e della concentrazione dei diversi inquinanti è sostituita da quanto riportato nella seguente tabella:

PARAMETRO	METODO DI CAMPIONAMENTO E ANALISI
Portata massima	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001
Materiale particellare	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ISO 9096
Silice libera cristallina	UNI 10568:1997
Piombo	UNI EN 14385:2004 ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29
Fluoro	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ISO 15713:2006
S.O.V. (come C-org totale)	UNI EN 12619:2013
Aldeidi	EPA 430 EPA-TO11 A EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ossidi di Azoto (come NO ₂)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di Zolfo (come SO ₂)	UNI EN 14791:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Monossido di carbonio	UNI EN 15058:2006 CO (*) ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 1273 del 10/03/2017 e successiva modifica**;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 1273 del 10/03/2017 e successiva modifica, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia del presente atto alla Ditta Sichenia Gruppo Ceramiche S.p.A. e al Comune di Sassuolo tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL FUNZIONARIO UFFICIO AIA-IPPC
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.